

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

### SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : TRACCIANTE 2.000

Codice del prodotto : SMALTO ACRILICO

- Codice(i) commerciale Fornitore -553110-20-30-40-50-60

-

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Pittura colori lucida - opaca per uso professionale.

#### Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

SU21 Usi di consumo: Nuclei familiari = popolazione generale = consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

- Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori..

- Categoria dei processi PROC11 Applicazione spray non industriale

- Categoria rilascio nell'ambiente

ERC8a Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8d Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza :

#### Altri numeri di chiamata d'emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione , via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel. 081-7472870/ 0815453333 (24h/24h)

2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel. 055-7947819 (24h/24h)

3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica dellavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel. 0382- 24444 (24h/24h)V

4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera NiguardaCa' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; Tel. 02-66101029(24h/24h)

5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; Tel. 800883300 (24h/24h)

6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; Tel. Tel.+390649978000 - Notturmo e festivo 049978024

7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel. 06-3054343 (24h/24h)

8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel. 0881-732326

9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel. 06-68593726

10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona». Tel. 800 011 858 (24h/24h)

**TRACCIANTE 2.000****SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Aerosol, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

Il gas propellente non viene preso in considerazione quando si stabilisce la classificazione della miscela dal punto di vista della salute e della sicurezza.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

**In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 205-500-4

ACETATO DI ETILE

EC 200-662-2

ACETONE

EC 204-658-1

ACETATO DI N-BUTILE

Etichettatura aggiuntiva :

EUH211

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Indicazioni di pericolo :

H222

Aerosol estremamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscalda to.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Reazione :

P304 + P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

CAMON s.r.l.

**TRACCIANTE 2.000**

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P337 + P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501

Smaltire il contenuto / contenitore in conformità a lle normative nazionali

**2.3. Altri pericoli**

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze >= 0,1% con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

**SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscela**

**Composizione :**

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH: 01-2119486557-22  IDROCARBURI, C3-C4	GHS02 Flam. Gas 1, H220 Press. Gas, H280	K	>30-<40%
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 REACH: 01-2119475103-46  ACETATO DI ETILE	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH:066	[1]	>10-<20%
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 REACH: 01-2119475103-49  ACETONE	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH:066	[1]	>10-<20%
CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 REACH: 01-2119475791-29  ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSJETILE	GHS07, GHS02 Wng Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1]	>5-<10%
CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29  ACETATO DI N-BUTILE	GHS07, GHS02 Wng Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1]	>5-<10%
INDEX: 022-006-00-2 CAS: 13463-67-7 EC: 236-675-5  BIOSSIDO DI TITANIO [IN POLVERE CONTENENTE >= 1 % DI PARTICELLE CON DIAMETRO AERODINAMICO <= 10 µM]	GHS08 Wng Carc. 2, H351	[1] [10]	>0-<10%

**TRACCIANTE 2.000**

**Limiti di concentrazione specifici:**

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH: 01-2119486557-22  IDROCARBURI, C3-C4		orale: ATE = 1443 mg/kg PC
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 REACH: 01-2119475103-46  ACETATO DI ETILE		inalazione: ATE = 44 mg/1 4h (polvere/nebbia)
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 REACH: 01-2119475103-49  ACETONE		orale: ATE = 5800 mg/kg PC
CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 REACH: 01-2119475791-29  ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE		inalazione: ATE = 37 mg/1 4h (polvere/nebbia)
CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29  ACETATO DI N-BUTILE		inalazione: ATE = 21 mg/l (polvere/nebbia)

**Informazioni sugli ingredienti :**

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

Nota K: La classificazione "cancerogeno" o "mutageno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1% peso/peso (EINECS 1,3-203-450).

Nota 10: La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti >= 1 % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm.

**SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**In caso d'esposizione per inalazione :**

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

**In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :**

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

**In caso di schizzi o di contatto con la pelle :**

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

**TRACCIANTE 2.000****In caso d'ingestione :**

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni. La miscela contiene sostanze volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale, con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita di conoscenza, narcosi.

**SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

**5.1. Mezzi di estinzione**

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, e per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensata d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

**Mezzi di estinzione non appropriati**

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti di apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

**SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

**Per i non soccorritori**

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

**TRACCIANTE 2.000**

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

**Per i soccorritori**

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

**Prevenzione degli incendi :**

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

**Attrezzature e procedure raccomandate :**

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare gli aerosol.

Evitare l'inhalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

**Attrezzature e procedure vietate :**

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato umare, mangiare e bere.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Nessun dato disponibile.

**Stoccaggio**

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

**TRACCIANTE 2.000**

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

**Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

**7.3. Usi finali particolari**

Il prodotto è di uso generale per verniciature di ritocco o di limitate superfici. Il consiglio di prudenza di prevenzione P271 è di utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.

**SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale :**

- Unione europea (2022/431, 2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
141-78-6	734	200	1468	400	-
67-64-1	1210	500	-	-	-
108-65-6	275	50	550	100	Peau
123-86-4	241	50	723	150	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 02/2022) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
141-78-6		200 ppm 730 mg/m <sup>3</sup>		2(I)
67-64-1		500 ppm 1200 mg/m <sup>3</sup>		2(I)
108-65-6		50 ppm 270 mg/m <sup>3</sup>		1(I)
123-86-4		62 ppm 300 mg/m <sup>3</sup>		2 (I)

- Belgio (Royal decree of 11/05/2021) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
141-78-6	200 ppm 734 mg/m <sup>3</sup>	400 ppm 1468 mg/m <sup>3</sup>			
67-64-1	246 ppm 594 mg/m <sup>3</sup>	492 ppm 1187 mg/m <sup>3</sup>			
108-65-6	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>	100 ppm 550 mg/m <sup>3</sup>		D	
123-86-4	50 ppm 238 mg/m <sup>3</sup>	150 ppm 712 mg/m <sup>3</sup>			
13463-67-7	10 mg/m <sup>3</sup>				

- Danimarca (2020) :

Stof	TWA	VSTEL	Loftvaerdi	Anm
141-78-6	150 ppm 540 mg/m <sup>3</sup>			E
67-64-1	250 ppm 600 mg/m <sup>3</sup>			E
108-65-6	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>			EH
123-86-4	150 ppm 710 mg/m <sup>3</sup>			
13463-67-7	6 mg/m <sup>3</sup>			K

**TRACCIANTE 2.000**

- Francia (INRS - Outils 65 / 2021-1849, 2021-1763, decree of 09/12/2021) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
141-78-6	200	734	400	1468	-	84
67-64-1	500	1210	1000	2420	-	84
108-65-6	50	275	100	550	-	-
123-86-4	50	241	150	723	-	84
13463-67-7	-	10	-	-	-	-

- Spagna (Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT), 2019) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
141-78-6	200 ppm 734 mg/m <sup>3</sup>	400 ppm 1468 mg/m <sup>3</sup>		VLI	
67-64-1	500 ppm 1.21 mg/m <sup>3</sup>			VLB®. VLI	
108-65-6	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>	100 ppm 550 mg/m <sup>3</sup>		via dermica. VLI	
123-86-4	150 ppm 724 mg/m <sup>3</sup>	200 ppm 965 mg/m <sup>3</sup>			
13463-67-7	10 mg/m <sup>3</sup>				

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
67-64-1	500 ppm 1210 mg/m <sup>3</sup>				
108-65-6	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>	100 ppm 550 mg/m <sup>3</sup>		Pelle	

- Lussemburgo(RGD 14/11/2016, Memorial A n°247 du 8 mars 2017) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
67-64-1	500 ppm 1210 mg/m <sup>3</sup>				
108-65-6	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>	100 ppm 550 mg/m <sup>3</sup>		Peau	

- Paesi Bassi / MAC-waarde (10 december 2014) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
141-78-6	150 ppm	300 ppm	-	-	-
67-64-1	1210 mg/m <sup>3</sup>	2420 mg/m <sup>3</sup>			
108-65-6	550 mg/m <sup>3</sup>				
123-86-4	100 ppm	-	-	-	-
13463-67-7	10 mg/m <sup>3</sup>	-	-	-	-

- Polonia (Dz. U. z 2018 r. poz. 917, 1000 i 1076) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
141-78-6	734 mg/m <sup>3</sup>	1468 mg/m <sup>3</sup>			
67-64-1	600 mg/m <sup>3</sup>	1800 mg/m <sup>3</sup>			
108-65-6	260 mg/m <sup>3</sup>	520 mg/m <sup>3</sup>			
123-86-4	240 mg/m <sup>3</sup>	720 mg/m <sup>3</sup>			
13463-67-7	10 mg/m <sup>3</sup>				

- Portogallo(1.a N° 26 - 06/01/2012) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
67-64-1	500 ppm 1 210 mg/m <sup>3</sup>				
108-65-6	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>	100 ppm 550 mg/m <sup>3</sup>		Cutânea	

- Svizzera(Suva 2021) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
141-78-6	200 ppm 730 mg/m <sup>3</sup>	400 ppm 1460 mg/m <sup>3</sup>		

**TRACCIANTE 2.000**

67-64-1	500 ppm 1200 mg/m <sup>3</sup>	1000 ppm 2400 mg/m <sup>3</sup>		
108-65-6	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>		
123-86-4	50 ppm 240 mg/m <sup>3</sup>	150 ppm 720 mg/m <sup>3</sup>		
13463-67-7	3 ppm			

- Svezia(AFS 2018 :1) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
141-78-6	150 ppm 550 mg/m <sup>3</sup>	300 ppm 1100 mg/m <sup>3</sup>			
67-64-1	250 ppm 600 mg/m <sup>3</sup>	500 ppm 1200 mg/m <sup>3</sup>		V	
108-65-6	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>	100 ppm 550 mg/m <sup>3</sup>		H	
13463-67-7	5 mg/m <sup>3</sup>				

- Romania (Hotarâre 1218/2006) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
141-78-6	111 ppm 400 mg/m <sup>3</sup>	139 ppm 500 mg/m <sup>3</sup>			
67-64-1	500 ppm 1210 mg/m <sup>3</sup>				
108-65-6	50 ppm 275 mg/m <sup>3</sup>	100 ppm 550 mg/m <sup>3</sup>			
123-86-4	150 ppm 715 mg/m <sup>3</sup>	200 ppm 950 mg/m <sup>3</sup>			
13463-67-7	10 mg/m <sup>3</sup>	15 mg/m <sup>3</sup>			

**Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):**

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Lavoratori.**

Inalazione.  
Effetti locali a lungo termine.  
480 mg of substance/m<sup>3</sup>

Inalazione.  
Effetti sistemici a breve termine.  
960 mg of substance/m<sup>3</sup>

**Consumatori.**

Inalazione.  
Effetti locali a lungo termine.  
102 mg of substance/m<sup>3</sup>

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE (CAS: 108-65-6)

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Lavoratori.**

Contatto con la pelle.  
Effetti locali a lungo termine.  
153 mg/kg body weight/day

Inalazione.  
Effetti locali a lungo termine.  
275 mg of substance/m<sup>3</sup>

CAMON s.r.l.

**TRACCIANTE 2.000**

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Consumatori.**

Ingestione.  
Effetti locali a lungo termine.  
1.67 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Contatto con la pelle.  
Effetti locali a lungo termine.  
55 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Inalazione.  
Effetti locali a lungo termine.  
33 mg of substance/m3

ACETONE (CAS: 67-64-1)

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Lavoratori.**

Inalazione.  
Effetti locali a lungo termine.  
1210 mg of substance/m3

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Inalazione.  
Effetti locali a breve termine.  
2400 mg of substance/m3

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Consumatori.**

Contatto con la pelle.  
Effetti locali a lungo termine.  
62 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Contatto con la pelle.  
Effetti locali a lungo termine.  
186 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Inalazione.  
Effetti locali a lungo termine.  
200 mg of substance/m3

ACETATO DI ETILE (CAS: 141-78-6)

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

**Lavoratori.**

Contatto con la pelle.  
Effetti locali a lungo termine.  
63 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Inalazione.  
Effetti locali a lungo termine.  
734 mg of substance/m3

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:  
DNEL :

Inalazione.  
Effetti locali a breve termine.  
1468 mg of substance/m3

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
Effetti potenziali sulla salute:

**Consumatori.**

Ingestione.  
Effetti locali a lungo termine.

**TRACCIANTE 2.000**

DNEL :	4.5 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Contatto con la pelle.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a lungo termine.
DNEL :	37 mg/kg body weight/day
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a lungo termine.
DNEL :	367 mg of substance/m3

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):**

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	33.3 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	10.6 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	1.06 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	21 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	30.4 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	3.04 mg/l
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	100 mg/l

ACETATO DI ETILE (CAS: 141-78-6)

Comparto ambientale:	Aria.
PNEC :	0.2 mg/m3
Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	0.24 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.26 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.026 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	1.65 mg/m3
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	1.25 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	0.125

Comparto ambientale:  
PNEC :

Impianto di trattamento delle acque reflue.  
650 mg/l

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

#### - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

#### - Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- PVA (Alcool polivinilico)

#### - Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

#### - Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149/A1.

Classe :

- FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P1 (Bianco)

**TRACCIANTE 2.000**

**SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali stato fisico**

Stato fisico : Liquido fluido  
Aerosoli.

Contenitore a pressione con prodotto e gas liquefatto

**colore**

In conformità con la denominazione del prodotto

**odore**

Soglia olfattiva : non precisata.  
di solvente

**Punto di fusione**

Punto/intervallo di fusione : non precisato.

**Punto di congelamento**

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

**punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione**

Punto/intervallo di ebollizione : < 0 °C

**infiammabilità**

Infiammabilità (solidi, gas) : Estremamente infiammabile

**limite inferiore e superiore di esplosività**

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : 1,9 Vol % (LEL)  
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : 15,0 Vol % (UEL)

**punto di infiammabilità**

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

**si applica soltanto a gas e liquidi**

Temperatura di auto-infiammabilità : non precisata.

**temperatura di decomposizione**

Punto/intervallo di decomposizione : non precisata.

**pH**

pH : non precisato.  
neutro.

pH (soluzione acquosa) : non precisata.

Non applicabile a causa della natura del prodotto.

**Viscosità cinematica**

Viscosità : non precisata.

**Solubilità**

Idrosolubilità : Insolubile.

Liposolubilità : non precisata.

**coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non precisata.

**Tensione di vapore**

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.  
4,0 +/- 0,2 Bar a 20C

**Densità e/o densità relativa**

Densità : 0,75 +/- 0,01 g/cm³ a 20 °C

**Densità di vapore relativa**

Densità di vapore : non precisata.

**TRACCIANTE 2.000****9.2. Altre informazioni**

%VOC: 645 g/l.

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Nessun dato disponibile.

**Aerosol**

Calore chimico di combustione : non precisato.  
Tempo di accensione : non precisato.  
Densità di deflagrazione : non precisato.  
Distanza di accensione : non precisato.  
Altezza della fiamma : non precisato.  
Durata della fiamma : non precisato.

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente

**10.2. Stabilità chimica**

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

**10.4. Condizioni da evitare**

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- riscaldamento
- calore

**10.5. Materiali incompatibili**

Tenere lontano da ossidanti, acidi forti e alcali forti, al fine di evitare la corrosione dei contenitori in acciaio

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

**SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

**TRACCIANTE 2.000**

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

**11.1.1. Sostanze****Tossicità acuta :****ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)**

Per via orale : DL50 > 6400 mg/kg peso corporeo/giorno  
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg peso corporeo/giorno  
Specie : coniglio

Per inalazione (Polveri/condensa) : CL50 = 21 mg/l  
Specie : ratto

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE (CAS: 108-65-6)**

Per via orale : DL50 >= 5000 mg/kg peso corporeo/giorno  
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 >= 5000 mg/kg peso corporeo/giorno  
Specie : ratto

Per inalazione (Polveri/condensa) : CL50 = 37 mg/l  
Specie : ratto  
Durata d'esposizione : 4 h

**ACETONE (CAS: 67-64-1)**

Per via orale : DL50 = 5800 mg/kg peso corporeo/giorno  
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 20000 mg/kg peso corporeo/giorno  
Specie : coniglio

Per inalazione (Vapori) : CL50 50

**ACETATO DI ETILE (CAS: 141-78-6)**

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg peso corporeo/giorno  
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 18000 mg/kg peso corporeo/giorno  
Specie : coniglio

Per inalazione (Polveri/condensa) : CL50 = 44 mg/l  
Specie : ratto  
Durata d'esposizione : 4 h

**IDROCARBURI, C3-C4 (CAS: 68476-40-4)**

Per via orale : DL50 = 1443 mg/kg peso corporeo/giorno  
Specie : ratto

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea.**

I contatti prolungati o ripetuti sull'epidermide provocano la rimozione del grasso naturale della pelle e possono provocare l'insorgenza di dermatiti non allergiche da contatto

**TRACCIANTE 2.000**

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :**

Il contatto diretto provoca forti irritazioni. I sintomi possono includere: lacrimazione, arrossamento, dolore e edema  
Irritante

**11.1.2. Miscela**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

**SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.1.1. Sostanze**

**ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)**

Tossicità per i pesci : CL50 = 18 mg/l  
Specie: Pimephales promelas  
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 44 mg/l  
Specie : Daphnia magna  
Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : Specie : Pseudokirchnerella subcapitata

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE (CAS: 108-65-6)**

Tossicità per i pesci : CL50 = 180 mg/l  
Specie: Oncorhynchus mykiss  
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 500 mg/l  
Specie : Daphnia magna

Tossicità per le alghe : CEr50 >= 400 mg/l  
Durata d'esposizione : 48 h

**ACETONE (CAS: 67-64-1)**

Tossicità per i pesci : CL50 = 302 mg/l  
Specie: Others  
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 4042 mg/l  
Specie : Daphnia pulex  
Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CEr50 = 1680 mg/l  
Specie : Others  
Durata d'esposizione : 48 h

**ACETATO DI ETILE (CAS: 141-78-6)**

Tossicità per i pesci : CL50 > 5600 mg/l  
Specie: Others  
Durata di esposizione: 48 h

**TRACCIANTE 2.000**

Tossicità per i crostacei:	CE50 = 260 mg/l Specie : Daphnia sp. Durata esposizione: 48 h
	NOEC = 2.4 mg/l Specie: Others Durata d'esposizione: 7 days
Tossicità per le alghe :	Specie : Desmodesmus subsp. catus Durata d'esposizione : 48 h
	NOEC > 100 mg/l Specie: Scenedesmus subsp. catus Durata d'esposizione: 72 h
Tossicità per le piante acquatiche :	NOEC > 1 mg/l
IDROCARBURI, C3-C4 (CAS: 68476-40-4) Tossicità per i pesci :	CL50 = 24.11 mg/l Durata di esposizione: 96 h

**12.1.2. Miscela**

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Il propellente e i solventi si degradano velocemente nell'aria con reazioni fotochimiche. Non sono disponibili dati su la persistenza e degradabilità della miscela (per dati mancanti su sostanze non ancora comunicati dai nostri Fornitori)

**12.2.1. Sostanze**

ACETATO DI N-BUTILE (CAS: 123-86-4)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE (CAS: 108-65-6)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACETATO DI ETILE (CAS: 141-78-6)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

IDROCARBURI, C3-C4 (CAS: 68476-40-4)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Il propellente e i solventi hanno bassi coefficienti di ripartizione n-ottanolo/acqua e non sono definibili bioaccumulabili. Non applicabile

**12.4. Mobilità nel suolo**

Il propellente e i solventi si disperdono rapidamente nell'aria, senza provocare inquinamento del terreno. Nessun dato disponibile sulla mobilità nel suolo (a causa di dati mancanti su sostanze non ancora fornite dai nostri fornitori)

**TRACCIANTE 2.000****12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Secondo l'allegato XIII del Regolamento (EC) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione e la restrizione delle sostanze chimiche presenti (vedi punto 3 e 2): non soddisfa i criteri di classificazione come PBT e come vPvB - pertanto non applicabile. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endo crino**

I solventi e il propellente contenuti non hanno una Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

**12.7. Altri effetti avversi**

I solventi e il propellente contenuti hanno un basso livello di potenziale di creazione fotochimica di ozono.

**SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**Rifiuti:**

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

**Imballaggi sporchi:**

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

- Codice rifiuto imballo :

Codice cartoni: CER 15.01.01

Codice imballaggi plastica cappucci: CER 15.01.02

Codice rifiuto CER riferito alle bombolette spray svuotate : 15 01 10\*

- Caratteristiche pericolo rifiuto :

HP3 = Infiammabile.

HP4 = Irritante

**SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2023 - IMDG 2020 [40-20] - ICAO/IATA 2023 [64]).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

1950

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

UN1950=AEROSOLS, flammable

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

- Classificazione:



2.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

-

- ADR, IMDG, IATA non necessario

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

- Marine pollutant : No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	2	See SP63	-	See SP277	F-D, S-U	63 190 277 327 344 381 959	E0	- SW1 SW22	SG69

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	2.1	-	-	Forbidden	Forbidden	203	150 kg	A1 A145 A167 A802	E0
	2.1	-	-	Forbidden	Forbidden	-	-	A1 A145 A167 A802	E0

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

**Informazioni relative agli imballaggi:**

Nessun dato disponibile.

**Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):**

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

**Precursori di esplosivi :**

La miscela contiene almeno una sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:

- Acetone (CAS 67-64-1)

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso di questo precursore di esplosivi soggetto a restrizioni da parte di membri del pubblico in generale sono soggetti all'obbligo di segnalazione.

**Disposizioni particolari:**

Nessun dato disponibile.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Sono disponibili gli scenari di esposizione delle sostanze che portano alla classificazione della miscela. Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

### Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo di tempo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'esposizione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

**TRACCIANTE 2.000**

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU) (=COV)

NOEC: No Observed Effect Concentration (REACH)

PEL: Permissible Exposure Limit

TLV: Theshold Limit Value

CLP: Classification, Labelling and Packaging

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

STEL/C: Short-Term Exposure Limit/Ceiling

LEL: Lower Explosive Limit

UEL: Upper Explosive Limit

BW: Body weight

NOAEL: No Observed Adverse Effects Level

RoHS: Restriction on the use of Hazardous Substances.

RTECS : Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.

NOAEC : No Observed Adverse Effects Concentration

CER : Catalogo Europeo Rifiuti.